

PROGETTO IN SPDC GRUPPO DI PSICOEDUCAZIONE RIVOLTO AI FAMILIARI DEI DEGENTI

Inizio Progetto: 29/04/2010

Il gruppo sarà condotto dalla dr.ssa E.Canato, dr.ssa C.Covoni e da 3 infermieri di riferimento che si turneranno ciclicamente:

Il giorno previsto è il giovedì pomeriggio dalle 16.15 alle 17.30 presso la sede del Servizio SPDC dell'O.C. di Trecenta (Ro). Le date verranno comunicate in itinere con cadenza mensile.

In gruppo si affronteranno i seguenti temi: la crisi, il ricovero, i trattamenti terapeutici, la dimissione, la riabilitazione terapeutica. Essendo un gruppo che si costituisce nel momento stesso del ricovero, saranno affrontate le tematiche più urgenti tra quelle sopralencate. I temi dell'incontro sono scelti in conformità con il gruppo psicoeducativo della presa in carico delle situazioni di sofferenza all'insorgenza o al riacutizzarsi del disturbo mentale.

L'obiettivo è valutare se il coinvolgimento dei familiari nella fase acuta del disturbo mentale consente di :

- ridurre le giornate di degenza,
- ridurre i re-ingressi,
- favorire la presa in carico dei servizi territoriali dei pazienti e dei familiari per un percorso psicoeducazionale approfondito e in grado di ridurre e contenere l'espressività emotiva familiare.

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

L'adesione al progetto prevede:

- compilazione di una scheda con i dati sensibili (all.1)
- compilazione di due questionari (Q.P.F. – Questionario sui problemi familiari e FACES III) Verranno coinvolti tutti i familiari dei degenti al momento del ricovero e subacuti di recente dimissione, verranno invitati a compilare la scheda e successivamente coinvolti alla partecipazione al gruppo.

Coloro che hanno compilato i due questionari ma non aderiscono alla partecipazione al gruppo vengono ricontattati dopo 3, 6 e 12 mesi dalla prima data di compilazione per monitorare la situazione.

Coloro che aderiscono al progetto verranno inviati a partecipare agli incontri di gruppo che si svolgeranno nei giorni e negli orari precedentemente scelti per l'attività. Anche per questo gruppo di famiglia è previsto un monitoraggio a 3, 6 e 12 mesi.

Sarà possibile verificare l'utilità di vere all'interno del servizio di diagnosi e cura un momento di gruppo di riflessione rivolto alle famiglie, in grado di favorire l'adesione ai programmi psicoeducativi più ampi svolti nelle varie strutture territoriali.